



Sono passati circa vent'anni da quando l'ex Africa del sud-ovest, sotto amministrazione sudafricana, è diventata la Namibia. Già allora era, fra gli amanti del continente nero, più di una meta per pochi eletti, e ancora oggi attira amanti dell'avventura da tutto il mondo.

Questo è un paese di contrasti, dove la natura sembra burlarsi dei visitatori, mostrando loro il suo lato più giocoso e particolare: a sud si estende il deserto più antico del mondo, che però sembra essere poco credibile affacciato direttamente nell'oceano Atlantico. O ecco degli alberi spogli, quasi pietrificati nella sabbia bianca e circondati da dune rosse che si stagliano sul cielo azzurro.

Esplorate i parchi nazionali, gemme incastonate nell'estesa superficie del Paese, e osservate come anche questi siano diversi gli uni dagli altri: il Namib-Naukluft National Park, con le sue dune rosse, lo Skeleton Coast National Park,

NAMIBIA 3ª edizione

Axel Scheibe

12 x 18,5 cm – brossura – Tascabili per viaggiare
304 pagine, illustrazioni a colori
€ 19,90 – ISBN 978 88 99694 821



bianco come ricorda il suo nome e punteggiato da relitti misteriosi, l'Etosha National Park, splendente per le saline che lo caratterizzano.

Ma perché fermarci solo a questo?

La Namibia ospita un'incredibile varietà di flora e fauna: 4.000 specie di piante, 650 specie di uccelli e 80 specie di mammiferi sopravvivono in ambienti spesso inospitali, protetti in parchi, concessioni e riserve.

La cultura delle popolazioni del luogo, i villaggi, le pitture rupestri e le formazioni geologiche, ma anche le architetture coloniali di Windhoek, Luderitz e Swakopmund vi permetteranno di completare il quadro di una terra antica, fatta di opposti che convivono in equilibrio perfetto.

Se negli anni Settanta e Ottanta la Namibia era così famosa, anche oggi non è da meno.

